



Tavolo Tecnico

Verbale del 25 novembre 2014

Il giorno 25 novembre 2014, alle ore 8,45, si sono riunite presso il Settore Personale Tecnico-Amministrativo:

La Delegazione di Parte Pubblica, composta da:

Dott. Valerio BARBIERI

Direttore Divisione Gestione Risorse

Assistono ai lavori del Tavolo Tecnico dott. Giacomo VERDE, responsabile dell'Area Risorse Umane, il dott. Francesco SANGINARIO, responsabile del Settore Gestione PTA e Formazione, nonché la dott.ssa Francesca POMPEO, dell'Ufficio Operativo della Divisione Gestione Risorse che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

La Delegazione di Parte Sindacale, composta da:

Sig. Paolo DE SOCIO	RSU
Sig. Pasquale IANIRI	RSU
Dott.ssa Milena IAPALUCCI	RSU
Dott. Pasquale LAVORGNA	RSU
Dott.ssa Annamaria PALANGIO	RSU
Dott.ssa Mariagrazia VINCELLI	RSU
Sig.ra Assunta DI CAMILLO (<i>delegato</i>)	CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni
Dott.ssa Mariarosaria FAILLA	CSA di CISAL Università
Dott.ssa Iolanda PALAZZO	CISL – Università
Dott. Andrea CUTILLO	UIL/RUA
Dott. Mimmo POLIDORI (<i>delegato</i>)	UIL/RUA
Dott.ssa Carla CENCI (<i>delegato</i>)	FLC – CGIL

per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Sistema delle Indennità accessorie per l'anno 2015;
2. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2015;
3. Regolamentazione attività per conto terzi;
4. Personale dell'Area tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati;
5. Varie ed eventuali

Preliminarmente il Dirigente, dott. Valerio BARBIERI, in sede di avvio dei lavori del tavolo sindacale, constatata la presenza di due componenti per la sola Organizzazione Sindacale UIL RUA, alla luce di quanto è stato oggetto di discussione nella precedente seduta, chiede alla controparte sindacale se sono giunti ad un accordo sul numero massimo dei partecipanti per ogni sigla, al fine di rendere più funzionali e snelli i lavori. In proposito le posizioni della delegazione di parte sindacale sono le seguenti: la RSU manifesta il mancato raggiungimento di un accordo in merito; la dott.ssa Mariarosaria FAILLA, rappresentante CSA di CISAL Università, esprime la propria posizione di apertura a favore della presenza di un esperto in funzione di specifiche materie da discutere. Medesima posizione viene condivisa dalla dott.ssa Iolanda PALAZZO, rappresentante CISL Università, mentre la dott.ssa Assunta DI CAMILLO, in qualità di delegata per l'organizzazione CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni, si astiene, non avendo preso parte alle precedenti discussioni. La FLC CGIL conferma la propria posizione di non ritenere utile, ai fini della funzionalità delle relazioni sindacali, di estendere la composizione della delegazione di parte sindacale, ribadendo il carattere di informazione preventiva partecipata del tavolo tecnico. Infine, il dott. Andrea CUTILLO, rappresentante UIL RUA, conferma quanto già espresso nella precedente seduta di tavolo tecnico in merito all'assenza di qualsiasi normativa che limiti la composizione della delegazione di parte sindacale, ed invita i presenti a discutere nel merito delle questioni che interessano dipendenti dell'Università.

In mancanza di un accordo, la delegazione di parte pubblica, al fine di procedere all'esame delle importanti tematiche all'ordine del giorno e garantire una proficua continuazione dei lavori, invita il rappresentante della UIL RUA ad indicare il rappresentante che prenderà la parola nella seduta odierna. Per la UIL RUA viene individuato il dott. Andrea CUTILLO.
Le parti procedono con la discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Sistema delle Indennità accessorie per l'anno 2015.

Il Dirigente, dott. Valerio BARBIERI, apre la discussione evidenziando l'esigenza di avviare il confronto in merito alla ripartizione delle risorse del trattamento accessorio per l'anno 2015. A tal fine comunica che i competenti uffici dell'Area Risorse Umane, in occasione della predisposizione del Bilancio di Previsione di Ateneo 2015, hanno comunicato all'area finanziaria le consuete tabelle necessarie alla quantificazione dei fondi per il trattamento accessorio. In particolare, l'ammontare massimo del Fondo Trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2015, determinato in fase previsionale secondo le modalità utilizzate per gli anni precedenti, ammonta ad euro **353.327,00** (al netto delle poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo - Peo), e sulla determinazione dello stesso dovrà essere acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti nonché l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Ricorda che, dall'evidenza degli errori materiali emersi negli anni 2011 e 2012 è stato già recuperato, a valere sull'entità dei Fondi per gli anni 2013 e 2014, quanto dovuto secondo il piano di recupero proposto, per un importo di euro 22.235,00, quale differenza fondo 2011 recuperata a valere sul fondo 2013, e per un importo di euro 24.575, quale differenza fondo 2012 recuperata a valere sul fondo 2014. Pertanto, nulla è da recuperare sul Fondo dell'anno 2015.

Tuttavia si evidenzia che gli uffici competenti hanno proceduto a richiedere un parere, prima all'Aran e poi, su indicazione di questa, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (nota prot. 18685_VII/6 del 20.10.2014), in relazione all'interpretazione dell'ultimo periodo dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, come modificato dalla legge di stabilità per l'anno 2013 (art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013) laddove è stato aggiunto il seguente periodo "A decorrere dal

1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

In particolare i chiarimenti richiesti sull'applicabilità del comma 2/bis a decorrere dal 1° gennaio 2015, riguardano:

- se è ancora applicabile il limite del non superamento del valore del 2010;
- se la decurtazione da operare riguarda entrambi i tagli previsti dal comma 2/bis (superamento del limite 2010 e riduzione proporzionale al personale cessato) o solo la seconda decurtazione;
- se la riduzione proporzionale del personale cessato dovrà essere fatta sempre rispetto al 2010 o rispetto all'anno precedente (2014), e secondo le modalità indicate nella circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato (criterio della semisomma, rispetto all'anno 2010).

Ciò premesso, nelle more di ricevere un riscontro in merito a quanto richiesto, per la ripartizione delle risorse accessorie, salvo eventuali rideterminazioni, si potrà far riferimento all'importo di euro **353.327,00**, evidenziando che il finanziamento previsionale per il 2015 è superiore di circa 30.000,00 euro rispetto all'anno precedente (salvo certificazione dei Revisori dei Conti e approvazione del Consiglio di Amministrazione). A tal fine il Dirigente riassume la ripartizione del fondo per l'anno 2014, di seguito riportata:

INDENNITÀ	ANNO 2014
PEO	0
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ (63) Posizione: I Fascia (9) 191,25 mensili II Fascia (37) 148,75 mensili III Fascia (17) 11,75 mensili Risultato: 30% della posizione soggetta a valutazione annuale	119.207,40
INDENNITÀ DIRETTA A REMUNERARE INCARICHI SPECIALI: (RIDUZIONE DEL 10%) Vice Responsabili (5) da Euro 50 mensili ad Euro 45,00 Altri incarichi speciali (5) da Euro 40 mensili ad Euro 36,00	4.968,00
INDENNITÀ PER COMPITI CHE COMPORTANO ONERI, RISCHI O DISAGIO (RIDUZIONE DEL 10%): Personale addetto ai servizi generali che assicura l'apertura/chiusura delle sedi e che fa turni da Euro 40 mensili ad Euro 36,00 Personale addetto ai servizi generali che fa turni o assicura l'apertura e chiusura delle strutture universitarie da Euro 30 mensili ad Euro 27,00 Ex Agenti Tecnici da Euro 40 mensili ad Euro 36,00 Autisti da Euro 40 mensili ad Euro 36,00 mensili Autisti che operano in condizioni di particolare disagio Max Euro 1.305 annui (comprensivi della relativa indennità mensile) Tecnici di laboratorio e Centro Stampa da Euro 40 mensili ad Euro 36,00	25.500,00
INDENNITÀ DI REPERIBILITÀ (RIDUZIONE DEL 10%): Personale che svolge funzioni di custode di un complesso universitario composto da più edifici da Euro 120 mensili ad Euro 108,00 Personale dell'Area Servizi Tecnici in base all'attuale	12.360,00



Regolamento per la disciplina del fondo di incentivazione per le attività di progettazione del Settore tecnico da Euro 27,40/di ad Euro 24,66 Personale con competenze informatiche , esclusivamente per il periodo (fine settimana- festivi – periodi di chiusura delle sedi) in cui è reperibile	
INDENNITÀ MENSILE EX ART. 41 CCNL 2005 (21x253x12)	63.756,00
INDENNITÀ DI PRODUTTIVITÀ Progetto Miglioramento Servizi (circa Euro 32,00 mensili legati alle presenze)	98.457,60
TOTALE	324.249,00

In primo luogo, la delegazione di parte pubblica evidenzia alcuni aspetti considerati prioritari nella ripartizione delle risorse accessorie al personale per l'anno 2015:

- analisi ed eventuale rideterminazione delle fasce economiche di responsabilità;
- previsione, nell'ambito dell'indennità di reperibilità, di una quota per il personale con competenze informatiche;
- previsione di risorse per fronteggiare esigenze prioritarie connesse con la manutenzione del verde e la pulizia degli spazi esterni.

In particolare, in relazione alla problematica relativa ai servizi di pulizia e ai costi connessi, scaturita dai noti vincoli di bilancio, il dirigente informa che in sede di formazione del bilancio di previsione si sta prevedendo un incremento delle risorse per potenziare i servizi di pulizia esterna, con particolare riferimento alle sedi nelle quali è maggiore l'affluenza dell'utenza esterna. Nel frattempo si ricorda che il personale dei servizi generali si è già reso disponibile e sta contribuendo allo svolgimento di tale attività, in parte compensato nell'ambito del lavoro straordinario e nei limiti delle relative possibilità di spesa.

La delegazione di parte pubblica, inoltre, evidenzia la necessità di rafforzare forme di partecipazione del personale alle attività ex art. 66 del DPR 382/1980 (attività commissionate c/terzi) di cui si tratterà al punto 4 all'ordine del giorno.

Infine, per quanto riguarda le PEO il dott. Valerio BARBIERI ricorda che le risorse da destinare contrattualmente alle stesse, ai sensi dell'art. 88, comma 2, lettera a) del CCNL 16.10.2008, sono quelle previste dall'art. 87, comma 1, lettere d) (*importi derivanti dai risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità in godimento del personale comunque cessato dal servizio, a decorrere dall'01.01.2002*) ed e) (*il differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio o nel caso di passaggio di categoria*). Inoltre, possono concorrere al finanziamento delle PEO, le risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi. Pertanto, risulta che i valori riferiti all'anno 2014 per la RIA ammonta ad Euro 9,30 e per il differenziale del personale cessato o passato di categoria ad Euro 23.586,09, per un totale di Euro **23.596,14**.

Prende la parola il sig. Paolo DE SOCIO, rappresentante RSU, il quale preliminarmente, sollecita un incontro richiesto con nota a firma congiunta della RSU e delle OO.SS. con il Magnifico Rettore e con i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in Senato Accademico in ordine ad alcune dichiarazioni contenute nell'intervento del rappresentante degli studenti in sede di inaugurazione dell'a.a. 2004/2015 (nota prot. 20099 del 11.11.20104), nonché ricorda l'impegno assunto e riportato dalla delegazione di parte pubblica nella precedente seduta di

tavolo tecnico, in merito alla volontà di fornire un'informativa sulla situazione finanziaria dell'Ateneo.

Inoltre il sig. Paolo DE SOCIO, dopo aver sottolineato l'utilità di affrontare unitariamente gli argomenti in discussione in data odierna, concorda sulle priorità evidenziate dalla delegazione di parte pubblica ponendo in evidenza, in modo specifico, la necessità di prevedere le risorse da destinare a favore delle PEO, secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo. In merito all'esigenza di fronteggiare alcune necessità, quali quelle evidenziate della manutenzione del verde e della pulizia esterna, il sig. Paolo DE SOCIO ritiene che le stesse possano trovare copertura anche nell'ambito dei compensi per lavoro straordinario, rivedendo se necessario il limite al monte ore massimo di lavoro straordinario retribuibile.

Tenuto conto del mancato rinnovo contrattuale anche per il 2015 e nell'attesa di un riscontro al quesito posto dall'Amministrazione in merito all'applicabilità del limite del non superamento del valore del 2010, il sig. Paolo DE SOCIO chiede di valutare se sussistono le condizioni finanziarie per incrementare l'entità del Fondo.

Infine, in relazione alle risorse finanziarie stanziare nel nuovo Bilancio di Previsione, si richiede di avviare una riflessione sull'attuale sistema di erogazione dei buoni pasto, valutando se vi siano margini per incrementi. Ad ogni modo, si ritiene, nell'attuale articolazione dell'orario di lavoro, di dover uniformare la durata della pausa pranzo prevista per le diverse tipologie orarie.

Il dott. Giacomo VERDE prende la parola per precisare che in qualità di rappresentante del personale in Senato Accademico, ha espresso con una nota le proprie considerazioni sull'intervento dello studente in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico, e che nel corso di un colloquio avuto con lo stesso quest'ultimo ha dichiarato che chiarirà, nel prossimo Senato Accademico, il contenuto delle sue affermazioni.

Alla luce di quanto esposto, le delegazioni trattanti concordano di presentare in breve tempo, entro la prossima seduta di tavolo tecnico, le proposte relative alla ripartizione delle risorse del trattamento accessorio per l'anno 2015.

2. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l'anno 2015

Il Dirigente, dott. Valerio BARBIERI, procede la discussione sottoponendo all'attenzione della delegazione di parte sindacale la tematica relativa alla definizione del nuovo **Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale** per l'anno 2015, al fine di realizzare nei tempi congrui tutto il ciclo di gestione della performance, in ottemperanza ai principi generali in materia di meritocrazia e premialità posti dal titolo III del D.Lgs. 150/2009 (Merito e Premi) e dal CCNL vigente.

A tal fine la delegazione di parte pubblica rileva la necessità, evidenziata anche dal Nucleo di Valutazione, del rispetto degli adempimenti normativi sopra citati in tema di misurazione e valutazione della performance individuale, e l'esigenza di adottare un sistema di valutazione che consenta di collegare i compensi incentivanti accessori previsti contrattualmente (produttività per il miglioramento dei servizi) ai risultati conseguiti dall'Amministrazione ed alle prestazioni e competenze organizzative dimostrate dai dipendenti nel corso dell'anno, misurabili con indicatori più dettagliati.

Pertanto, è necessario valutare la riproposizione del previgente Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e della relativa Scheda di Valutazione del personale così come attuata fino al 2013.



Interviene il dott. Andrea CUTILLO, rappresentante UIL RUA, il quale richiamando quanto espresso dalla parte pubblica in precedenti verbali di tavolo tecnico, in merito alla necessità di non poter prescindere dai concetti di misurazione e valutazione della performance individuale in linea con i principi generali di meritocrazia e premialità sanciti dal D.Lgs. 150/2009, manifesta la propria difficoltà ad accettare un sistema di valutazione della performance come previsto dal decreto legislativo citato, la relativa scheda di valutazione, la differenziazione in fasce di valutazione, nonché i processi attuati, riportando l'attenzione sul rispetto dei principi fissati dall'art. 81 del CCNL 16.10.2008.

Il dott. Giacomo VERDE, responsabile dell'Area Risorse Umane, nel ribadire quanto già rappresentato dal Nucleo di Valutazione in merito alla necessità di ottemperare agli obblighi di legge, e in raccordo con le disposizioni contrattuali, ricorda che il sistema di valutazione e misurazione delle performance, laddove applicabile, influisce esclusivamente sulla distribuzione degli incentivi economici e non anche ai fini della carriera, come precisato anche sulle Schede di valutazione. Il processo di definizione degli obiettivi, per quest'anno, ha risentito dei ritardi dei tempi di attuazione del nuovo modello organizzativo. Ad ogni modo per il prossimo anno occorrerà garantire il rispetto dei tempi per tutte le fasi del processo di valutazione.

Il sig. Paolo DE SOCIO, rappresentante RSU, su tale punto ritiene che il sistema di valutazione delle performance sia utile solo in presenza di risorse economiche da riconoscere ai dipendenti.

Le delegazioni trattanti si riservano di esaminare in tempi brevi il Sistema di valutazione e misurazione della performance per l'anno 2015.

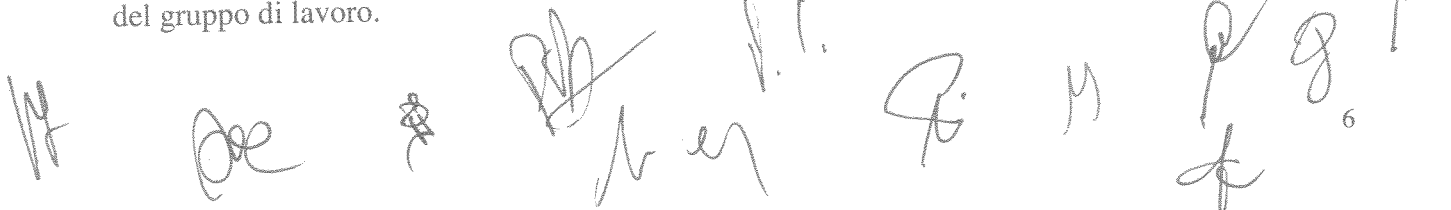
3. Regolamentazione attività per conto terzi.

Il Dirigente, dott. Valerio BARBIERI, ricorda che in conseguenza del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sull'ipotesi del nuovo accordo integrativo (verbale n. 7 del 22.05.2014), sottoscritto in data 26 maggio 2014, sono stati stralciati alcuni articoli che avrebbero dovuto disciplinare gli incarichi da conferire al personale tecnico-amministrativo.

Resta ferma la possibilità di affidamento di incarichi al personale nell'ambito delle attività commissionate c/terzi, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/1980. Pertanto, si rileva la necessità di esaminare il vigente Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi e la cessione dei risultati di ricerca (emanato con D.R. n. 2348 del 30 dicembre 1999) ed adeguarlo alle nuove esigenze di funzionamento. A tal fine la delegazione di parte pubblica richiede alla delegazione di parte sindacale di indicare due nominativi per la costituzione di un gruppo di lavoro per avviare un'analisi approfondita su tale disciplina, anche al fine di trovare le soluzioni regolamentari che consentano la più ampia partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di ricerca, consulenza e di didattica su committenza, nonché la previsione di una percentuale da destinare al fondo comune di Ateneo.

Su tale tema interviene il sig. Paolo DE SOCIO, rappresentante RSU, il quale sostiene la validità della previsione di un fondo comune di Ateneo, che possa essere ridistribuito non solo a favore del personale direttamente impegnato in attività di supporto ma anche per incentivare il restante personale dell'amministrazione in funzione del maggior carico di lavoro ad esso derivante.

La delegazione di parte sindacale concorda sull'importanza di tale disciplina e sulle opportunità che si potrebbero garantire al personale, e si impegna a comunicare in breve tempo i nominativi dei due rappresentanti da individuare all'interno della RSU e delle OO.SS. per la costituzione del gruppo di lavoro.

A series of handwritten signatures and initials are located at the bottom of the page, below the main text. These include several distinct cursive signatures and some initials, likely representing the members of the delegations mentioned in the text.

4. Personale dell'Area tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati.

Il Dirigente, dott. Valerio BARBIERI, in riferimento all'impegno precedentemente assunto dalla delegazione di parte pubblica sulla convocazione di un tavolo monotematico avente ad oggetto il personale tecnico (ex tecnici alla cattedra), tematica proposta all'attenzione del tavolo sindacale dal rappresentante dell'Organizzazione Sindacale UIL RUA (verbale TT n. 14 del 16.09.2014), apre la discussione richiamando l'attenzione sul personale dell'area tecnica, definita nel CCNL come "area tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati". Dalla definizione stessa nell'area contrattuale di inquadramento occorre prendere atto che tale categoria è abbastanza eterogenea, e comprende tecnici di laboratorio, tecnici alla cattedra, geometri e addetti ai servizi tecnici e alla logistica, informatici, laureati e non, raggruppando, in particolare, diverse figure professionali che svolgono attività scientifica di ricerca e di supporto alla didattica in vari settori. Questi profili rientrano nelle categorie B, C, D ed EP, che stabiliscono i livelli economici oltre che quelli professionali.

Ricorda, altresì, come già evidenziato nei precedenti incontri sindacali, che le problematiche connesse agli sviluppi di carriera per i tecnici sono particolarmente complesse e comuni a tutto il personale del comparto, e sono accentuati dai vincoli posti dall'attuale quadro normativo e contrattuale che non fornisce alcuna prospettiva di progressione per i lavoratori.

Il dott. Valerio BARBIERI ribadisce l'attenzione della governance di Ateneo nei confronti di tutto il personale, indipendentemente dalla categoria e dall'area contrattuale; in particolare, questo Ateneo ha sempre riconosciuto la figura professionale del personale tecnico alla cattedra - area tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati - sia nei previgenti modelli organizzativi, ricordando che molti di essi hanno realizzato un percorso di crescita professionale (es. corsi concorso, PEV, affidamento di responsabilità gestionali di diversi settori organizzativi), in alcuni casi conclusosi con il passaggio a ricercatore o a personale docente, sia nell'attuale processo di riorganizzazione. Nello specifico, il nuovo modello organizzativo ha previsto possibilità di crescita professionale per il personale tecnico alla cattedra mediante la creazione delle strutture dei Laboratori dei Dipartimenti a contenuto tecnico-scientifico, con l'affidamento delle relative responsabilità gestionali a personale altamente qualificato e con specifiche competenze nell'ambito della rispettiva area disciplinare.

Infatti l'istituzione delle strutture organizzative dei Laboratori dei Dipartimenti a carattere scientifico costituisce una valida risposta ai crescenti bisogni di valorizzazione professionale della categoria del personale tecnico alla cattedra, dal momento che l'attività strettamente amministrativa è limitata al coordinamento delle risorse umane assegnate e alla gestione delle relative procedure. Tenuto conto del carattere sperimentale del nuovo modello organizzativo, si manifesta la disponibilità a prevedere per il futuro un diverso sistema di gestione che deleghi tali residuali funzioni alla struttura organizzativa di riferimento per l'espletamento delle attività amministrative, così come si sta già sperimentando nell'ambito del Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti.

Infine, dall'esame delle strutture organizzative di altri Atenei non si evince l'individuazione di aree gestionali specifiche dedicate al personale tecnico alla cattedra, se non la presenza dei laboratori di dipartimento, come attuato nel nostro Ateneo (es. Università di Firenze, UniSannio).



Il dott. Andrea CUTILLO, rappresentante UIL RUA, riprende le proprie argomentazioni su tale questione, ribadendo quanto già espresso in merito alla necessità di prevedere per il futuro un percorso di valorizzazione del personale tecnico alla cattedra e progressioni di carriera, coerentemente con l'attività di ricerca finora svolta dagli stessi. Si tratta di personale altamente formato tant'è che a conferma del riconoscimento, neanche tanto implicito, delle professionalità di tale categoria il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 giugno 2012 ha autorizzato l'assegnazione di incarichi di insegnamento anche al personale tecnico con comprovate esperienze.

La delegazione di parte sindacale, non comprendendo la richiesta avanzata dal rappresentante UIL RUA in quanto limitata ad una parte del personale, richiede chiarimenti in ordine al personale che dovrebbe essere destinatario di tali percorsi di valorizzazione professionale.

In particolare il sig. Paolo DE SOCIO, rappresentante RSU, oltre ad evidenziare i riflessi sull'impegno in termini di punti organico (Proper), ricorda che nella piattaforma programmatica presentata al Ministero è prevista l'istituzione della figura del "tecnologo" che potrebbe rispondere alle problematiche legate ad una categoria che ha le sue peculiarità. Al di là di tale dibattito a livello nazionale, il sig. Paolo DE SOCIO evidenzia come la categoria dei tecnici alla cattedra non esiste più da tempo, dal momento che con il CCNL del 9.08.2000 l'area funzionale tecnico-scientifica è stata sostituita dall'area contrattuale tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, nelle categorie B, C, D ed EP.

Il dott. Andrea CUTILLO, in risposta alle richieste avanzate dalle diverse componenti della delegazione di parte sindacale, e consapevole delle progressioni che hanno interessato l'ampia categoria del personale dell'Area Tecnica (area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati) definita dalla stessa parte pubblica "abbastanza eterogenea" afferma che tale posizione è riferita alla ben definita categoria del personale tecnico alla cattedra laureato (categoria D); dipendenti in possesso, come già ribadito in precedenza, di una laurea specifica, nonché di dottorati e titoli di specializzazione post-laurea relativi alla propria area scientifica di lavoro, che svolgono con continuità attività di ricerca e di didattica a fianco del personale docente, per il quale si richiede l'istituzione di un'apposita Area gestionale e l'affidamento delle relative responsabilità coerenti con le loro professionalità. Tale personale nel tempo è stato sistematicamente escluso da qualsiasi progressione di carriera nell'ambito del proprio ruolo tecnico-amministrativo, un'esclusione che figurerebbe in tutta la sua rilevanza se si presentassero i dati relativi alla specifica categoria. Infine, esprime delusione su come è stata affrontata tale problematica anche con l'ultima riorganizzazione, e in mancanza di un impegno dell'Amministrazione non ritiene più costruttivo proporre tale tematiche al tavolo tecnico, peraltro più politico che tecnico, ma bensì nelle sedute di contrattazione integrativa.

Il Dirigente, dott. Valerio BARBIERI, oltre a far presente che in Ateneo vi sono già Aree gestionali affidate al personale EP dell'area tecnica, tecnico – scientifica ed elaborazione dati, sottolinea la significativa apertura attuata dall'Amministrazione con l'istituzione delle strutture gestionale dei Laboratori presso il Dipartimento di Agricoltura, Ambiente e Alimenti, il Dipartimento di Bioscienze e Territorio e il Dipartimento di Medicina e Scienze della Salute, di cui sono responsabili unità di personale tecnico, dopo attente valutazioni oggettive circa la sussistenza delle necessarie condizioni. Ad ogni modo, ribadisce che percorsi di crescita professionale verranno garantiti comunque nei confronti di tutto il personale.

A series of handwritten signatures and initials are located at the bottom of the page, below the main text. There are approximately 12 distinct marks, including full names and various abbreviations or initials, likely representing the participants in the meeting.

5. *Varie ed eventuali.*

Il Dott. Valerio BARBIERI, illustra i contenuti dell'ultimo Bando Erasmus a favore del personale tecnico-amministrativo per l'anno accademico 2014/2015 in corso di approvazione, richiedendo un parere in merito alla necessità di prevedere o meno nel bando il requisito del possesso della certificazione attestante la competenza linguistica, del Paese di destinazione o veicolare (che attribuisce 2 punti aggiuntivi in caso di livello B1/B2 e 3 punti aggiuntivi in caso di livello superiore). L'eliminazione di tale requisito amplierebbe le possibilità di partecipazione e formazione del personale. La delegazione di parte sindacale si riserva di esaminare il bando ed esprimersi in merito.

La dott.ssa Mariagrazia VINCELLI, rappresentante RSU, e il dott. Andrea CUTILLO, rappresentante UIL RUA, chiedono che venga disciplinata la possibilità, prevista nel vecchio Contratto Integrativo e stralciata nel nuovo accordo per i rilievi sollevati dal Collegio dei Revisori dei Conti, di riconoscere l'esonero dal pagamento delle tasse per i dipendenti che si iscrivono presso l'Ateneo. Il dott. Giacomo Verde fa presente che tale materia, esulando dalla Contrattazione Integrativa, va disciplinata in apposita regolamentazione, verificando la disponibilità di risorse in bilancio in tema di Formazione, trattandosi di azioni tese a promuovere la crescita professionale e formativa dei dipendenti.

Il rappresentante RSU, sig. Paolo DE SOCIO, fa presente che alcuni colleghi della Biblioteca hanno sollecitato un incontro, eventualmente anche congiunto con la parte pubblica e la RSU, per confrontare le esigenze dell'Amministrazione di eventuale potenziamento dei servizi offerti dalla struttura bibliotecaria rispetto alle esigenze connesse alla particolare organizzazione del lavoro.

In merito allo svolgimento dei lavori del tavolo tecnico il dott. Andrea CUTILLO, rappresentante UIL RUA, invita a programmare le sedute durante l'orario pomeridiano, e, contestualmente, alle ore 10,55 lascia la riunione prima del termine della stessa.

Al fine di proseguire nella trattazione delle materie ancora da definire, la delegazione di parte pubblica propone di fissare a breve un prossimo incontro di tavolo tecnico, indicando la disponibilità per le date di seguito specificate: venerdì 28 novembre alle ore 14,00, sabato 29 novembre alle ore 8,30, martedì 2 dicembre alle ore 8,30.

Il dott. Polidori Mimmo, delegato UIL RUA e la dott.ssa Mariarosaria FAILLA, rappresentante CSA di CISAL Università, si rendono disponibili ad effettuare il prossimo incontro di tavolo tecnico sia nella giornata di venerdì che in quella di sabato.

La delegazione di parte sindacale, anche al fine di avere il tempo di formulare proposte in merito alla ripartizione delle risorse del trattamento accessorio, concorda nel fissare la prossima seduta di tavolo tecnico per martedì 2 dicembre p.v., alle ore 8,30. La seduta si ritiene convocata.

Alle ore 11,10 la seduta è tolta.

Del che è verbale.

The bottom of the page contains several handwritten signatures in various styles, including some that appear to be initials. There is also a small, rectangular stamp or logo located near the bottom center, which appears to be a stylized representation of a building or institution. The signatures are scattered across the bottom, with some overlapping the text area.

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Sig. Paolo DE SOCIO (RSU)

Sig. Pasquale IANIRI (RSU)

Dott.ssa Milena IAPALUCCI (RSU)

Dott. Pasquale LAVORGNA (RSU)

Dott.ssa Annamaria PALANGIO (RSU)

Dott.ssa Mariagrazia VINCELLI (RSU)

Sig.ra Assunta DI CAMILLO (*delegato*)
(CONFSAL Fed. SNALS/Università Cisapuni)

Dott.ssa Mariarosaria FAILLA
(CSA di CISAL Università)

Dott.ssa Iolanda PALAZZO (CISL Università)

Dott. Andrea CUTILLO (UIL/RUA)

Dott. Mimmo POLIDORI (*delegato* UIL/RUA)

Dott.ssa Carla CENCI (*delegato* FLC – CGIL)

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Dott. Valerio BARBIERI

